

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-356 del 23/01/2024
Oggetto	Pratica nr. 38406 del 2023 - Attivita' nr. 8 : AUTORIZZAZIONE - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis, art. 29-nonies, comma 1 - L.R. 21/04 e s.m.i. - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Det. 1374 del 01/07/2015 e ss.mm., su domanda di modifica non sostanziale - Ditta: EFFEGIDI International S.p.A. - installazione sita in Via Provinciale per Sacca n.55, loc. Sacca, comune di Colorno (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-382 del 22/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 100/2023;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs. n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D. Lgs. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014 che ha apportato modifiche significative alla normativa in materia di AIA;
- il D.Lgs.183/2017 che ha introdotto la nuova categoria dei medi impianti di combustione;
- la DGR n. 115 dell'11 aprile 2017 con cui è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020);

PREMESSO:

- che con atto di DD della Provincia di Parma n. 1374 del 01/07/2015 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Effegidi International S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Colorno, fraz. Sacca per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.7 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II;
- che con atto DET-AMB-2018-4197 del 17/08/2018 Arpae SAC Parma ha rilasciato aggiornamento dell'AIA su modifica non sostanziale;
- che con atto DET-AMB-2022-885 del 23/02/2022 Arpae SAC Parma ha rilasciato aggiornamento dell'AIA su recepimento delle domande di modifica non sostanziale del 31/05/2018 e di modifica non sostanziale del 19/11/2021;
- che con atto DET-AMB-2022-6211 del 02/12/2022 Arpae SAC Parma ha rilasciato aggiornamento dell'AIA su recepimento delle domande di modifica non sostanziale del 28/06/2022;

RIPRESA:

- l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentata tramite il portale IPPC dalla società in oggetto in data 03/11/2023, acquisita al prot.n. PG/2023/187561 del 06/11/2023, trasmessa dal SUAP competente con nota prot. n.6927 del 06/11/2023 (rif. pratica SUAP Unione Bassa Est n.752/2023 del 03/11/2023) acquisita al prot. Arpae PG/2023/188570 del 07/11/2023;
- la modifica consiste nelle seguenti modifiche:
 - nuovo assetto logistico e impiantistico relativo i fabbricati B e C finalizzato all'ottimizzazione logistica dei due capannoni, riducendo gli spostamenti tra i medesimi e garantendo due ambienti circoscritti dediti a lavorazioni differenti. Gli impianti interessati dalla modifica subiranno il solo spostamento puntuale rispetto all'attuale posizione senza subire alcuna altra variazione in termini autorizzativi);
 - identificazione nuove aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti da conferire a terzi per lo smaltimento finale;
 - le modifiche proposte sono finalizzate all'ottenimento della certificazione BRC (Brand Reputation through Compliance) per la sicurezza degli alimenti da parte della Ditta";

CONSIDERATI:

- che le modifiche sono state discusse e valutate dagli Enti nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/11/2023 (avente oggetto contestuale anche la procedura di Riesame dell'AIA);

- la richiesta di integrazioni avanzata da Arpae SAC Parma con nota PG/2023/195829 del 17/11/2023 sulla base delle richieste formulate in Conferenza di servizi dagli Enti competenti richieste di integrazioni alla Ditta;
- le integrazioni presentate dalla Ditta tramite il portale IPPC-AIA regionale in data 24/11/2023 acquisite al prot. PG/2023/201172 del 27/11/2023 (prot. PG/2023/202385 del 28/11/2023 su trasmissione del SUAP competente, nota prot. n.7357 del 28/11/2023);
- la comunicazione del 03/01/2024 di variazione del gestore e leg. rappr. (generalità nuovo gestore depositate agli atti), acquisite al prot. Arpae PG/2024/882 del 04/01/2024 nelle forme dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- l'integrazione volontaria inerente nuova Valutazione Previsionale di Impatto Acustica (concordata con Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma ed AUSL), del 10/01/2024, acquisita al prot. PG/2024/5005 del 11/01/2024 (prot. PG/2024/5853 del 12/01/2024 su trasmissione del SUAP competente, nota prot. SUAP n.219 del 11/01/2024);

VISTI:

i seguenti pareri, acquisiti in risposta a formale richiesta di Arpae SAC Parma con prot. PG/2023/204229 del 30/11/2023 e successiva richiesta di relazione tecnica Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma (Arpae APAO-ST) con nota Arpae SAC PG/2024/7213 del 15/01/2024, a fronte delle integrazioni prodotte dalla Ditta in data 11/01/2024:

- nota prot. n.18697 del 14/11/23 del Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco (acquisita al prot. Arpae PG/2023/193158 del 14/11/2023) che richiama nota prot. VV.F. n. 1954 del 06/02/2023, in cui si riportano le classi di appartenenza delle attività soggette a CPI (12.2.B, 74.3.C, 10.2.C, 74.2.B) e le prescrizioni cui sono soggette tali attività; il parere del 06/02/2023 è allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 1);
- parere favorevole per le matrici ambientali di competenza, dato atto della compatibilità urbanistica e visti i lavori della Conferenza di servizi, espresso dal Comune di Colorno con propria nota prot. n. 17743 del 15/12/2023), acquisita al prot. Arpae PG/2023/213780 del 15/12/2023; tale parere è allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 2);
- il parere igienico sanitario favorevole, a fronte delle integrazioni, vista la nuova Valutazione di Impatto Acustica, espresso da AUSL distretto di Parma, servizio SISP, con propria nota prot. n.2951 del 15/01/2024 (acquisito al prot Arpae PG/2024/6968 del 15/01/2024); tale parere è allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 3);

- relazione tecnica in merito alla modifica dell'AIA, elaborata da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma e trasmessa con prot. n. PG/2024/11024 del 19/01/2024, contenente la revisione dei capitoli "Emissioni in atmosfera" e "Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera" dell'Allegato I "Le condizioni dell'AIA", opportunamente aggiornati; tale relazione è depositata agli atti e completamente integrata nel presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- che in merito alla matrice rumore la Ditta ha provveduto ad eseguire una relazione al fine di verificare l'impatto acustico previsionale dei nuovi punti di emissione denominati E14 ed E15, nonché dello spostamento di E13 e che Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, ha dichiarato: *"da una valutazione della documentazione previsionale, redatta il 14/12/2023 dallo studio "Praticambiente" a firma del tecnico competente in acustica dott. Luca Calzolari, si evidenzia che con la realizzazione delle modifiche impiantistiche sussiste il rispetto dei valori limite di immissione (assoluti e differenziali); Tuttavia occorre sottolineare che i tempi di misura, per il monitoraggio acustico triennale, dovranno essere di almeno 24 ore per punto di misura. Considerata inoltre l'ubicazione delle modifiche impiantistiche di cui all'oggetto, si ritiene necessario inserire sul lato Sud-Ovest un punto di misura per il monitoraggio acustico, incrementando/modificando gli attuali punti di misura. Tale aspetto sarà inserito nell'istruttoria di riesame"* dell'AIA di prossimo rilascio;
- che Arpae SAC con nota Prot. PG/2024/7168 del 15/01/2024 ha comunicato alla Ditta proponente ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che la modifica proposta è non sostanziale;
- che in data 02/11/2023 risultano regolarmente versate le spese istruttorie relative alla modifica non sostanziale dell'AIA (pari a 250 €), ai sensi del DM 24 aprile 2008 e successive DGR applicative;

DETERMINA

- 1. DI AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Det. n.1374 del 01/07/2015 e ss.mm.) in capo alla Ditta: "EFFEGIDI International S.p.A." (P.IVA/C.F.: 01817360348) avente sede legale e installazione IPPC situata in Via Provinciale per Sacca n.55, loc. Sacca - Comune di Colorno (PR), nella persona del Gestore pro tempore (generalità depositate agli atti), in cui si

svolge l'attività IPPC di cui al punto 6.7 *“Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire, o impregnare, con una capacità di consumo solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno”*, dell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., conducendo l'impianto conformemente a quanto depositato agli atti e nel rispetto delle condizioni contenute nel presente atto, per quanto riguarda il recepimento delle seguenti modifiche ritenute non sostanziali: nuovo assetto logistico e impiantistico relativo i fabbricati B e C finalizzato all'ottimizzazione logistica dei due capannoni, riducendo gli spostamenti tra i medesimi e garantendo due ambienti circoscritti dediti a lavorazioni differenti:

- 1.1. la macchina M26 subirà uno spostamento e verrà collegata ad un nuovo punto emissivo E14 con annesso abbattitore dell'ozono;
 - 1.2. l'impianto M28, relativo ad una taglierina che effettua principalmente lavorazioni in plastica, presenterà una nuova aspirazione che verrà convogliata esternamente con idoneo camino, prevedendo un nuovo punto emissivo E15;
 - 1.3. è previsto lo spostamento della camera calda all'interno del fabbricato C, quindi la caldaia a condensazione a servizio di quest'ultima verrà anch'essa trasferita nel medesimo fabbricato e si manterrà quanto già precedentemente autorizzato in merito al punto emissivo denominato E13 che pertanto subirà solo uno spostamento;
 - 1.4. relativamente alle tipologie di rifiuti pericolosi ed i relativi codici specchio rimangono individuate le aree di stoccaggio pre-esistenti e le medesime procedure di gestione;
 - 1.5. sono state individuate le nuove aree adibite allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti riconducibili principalmente agli imballaggi, in relazione alle quali sono predisposti contenitori idonei per la raccolta differenziata e le annesse aree di carico/scarico per il conferimento finale a terzi; queste saranno identificabili mediante apposizione di cartelli ben visibili e, trattandosi di cassoni scarrabili chiusi inferiormente e aperti superiormente, si prevede un sistema di chiusura/copertura superiore dei suddetti composto da teli in pvc o pareti meccaniche al fine di garantire la protezione dagli eventi atmosferici;
2. **DI PRENDERE ATTO**, per quanto riguarda la matrice “emissioni sonore”, che la Ditta ha provveduto ad eseguire una relazione al fine di verificare l'impatto acustico previsionale dei nuovi punti di emissione denominati E14 ed E15, nonché dello spostamento di E13. Le verifiche condotte hanno evidenziato come anche allo stato di progetto i limiti previsti dalla normativa vigente risultino rispettati;

3. **DI STABILIRE** di aggiornare, come di seguito riportato, i seguenti capitoli dell'Allegato I all'AIA vigente:

D.3.7 "Emissioni in atmosfera"

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate:

Emissione n.	E1
Provenienza emissione	POST COMBUSTORE TERMICO RIGENERATIVO
Fasi/macchine convogliate all'emissione (Nota 1)	Macchina M15 Macchina M25 Macchina M27 Locale deposito colle/miscelazione: attività di: miscelazione manuale – travaso - apertura coperchio vasca "sverniciatura contenitori"; (portata 1.500 Nmc/h) Lavaggio manuale rulli
Portata massima [Nm ³ /h]	34.000
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	240
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m ²]	0,64
Impianto di abbattimento	Post-combustore termico rigenerativo di potenza termica nominale pari a 662.200 Kcal/h, dimensionato in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi: Temperatura di esercizio ≥ 700 °C tempo di contatto ≥ 0,6 sec Tenore di O ₂ libero negli effluenti umidi in uscita ≥ 3%
Ossidi di azoto (espressi come mg/Nm ³ di NO ₂)	60
Composti Organici Volatili (espressi come mg/Nm ³ di C)	100
<p>Macchina M15: è costituita da n.2 gruppi accoppiamento e relativo forno, di portata pari a 9.000 Nmc/h cadauno. I due gruppi di accoppiamento hanno funzionamento separato ed alternato. (I due gruppi di accoppiamento possono essere utilizzati per effettuare accoppiamento di film con utilizzo di prodotti ad acqua. In questo caso le emissioni vengono convogliate nell'emissione n. E6, poiché non è richiesto l'invio al postcombustore)</p>	

Macchina M25: è costituita da n.1 gruppo di accoppiamento con relativo forno, per una portata pari a 7.000 Nmc/h;

Macchina M27: è costituita da n.2 gruppi di accoppiamento con sistema di forni a due stadi con portata complessiva pari a 7.000 Nmc/h (i due gruppi di accoppiamento possono essere utilizzati per effettuare accoppiamento di film con utilizzo di prodotti ad acqua. In questo caso le emissioni vengono convogliate nella nuova emissione E8 poiché non è richiesto l'invio al post combustore).

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Sono richieste n.3 letture per ogni misurazione, al fine della verifica del rispetto dei limiti.
Per il parametro "Portata" può essere effettuata una sola misurazione della durata di un'ora.
La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il post combustore deve essere dotato di monitoraggio e registrazione in continuo della temperatura all'interno della camera di combustione. Tali dati dovranno essere archiviati e mantenuti a disposizione dell'organo di controllo per almeno tre anni consecutivi.

L'attività di "svernicatura contenitori" deve essere eseguita in una vasca dotata di coperchio di chiusura, a tenuta. All'apertura del coperchio deve essere sempre attiva la relativa aspirazione, che deve essere inviata al post-combustore.

Nota 1

Le attività le cui emissioni in atmosfera sono convogliate al post-combustore, potranno avere inizio solamente quando la camera di post-combustione ha raggiunto la temperatura di esercizio minima richiesta.

Il funzionamento delle diverse linee (M15, M25, M27) deve avvenire nel rispetto della portata massima di esercizio del post combustore. Pertanto sulle diverse linee/gruppi di accoppiamento devono essere presenti e funzionanti idonei sistemi di controllo e di blocco automatico che impediscano l'avvio della linea/gruppo nel caso di cui sopra.

Le attività di miscelazione manuale, travaso e apertura coperchio vasca sverniciatura, non dovranno mai essere effettuate contemporaneamente in quanto presente un unico braccio aspirante.

Emissione N.	Macchine e/o Linee Convogliate Provenienza	Potenzialità kW	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentrazione mg/Nm ³	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E02	Caldaia a condensazione a metano (M30)	70	24	252	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		
E13	Caldaia a metano	76	24	294	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione N.	Macchine e/o Linee Convogliate Provenienza	Portata Nm ³ /h	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentrazione mg/Nm ³	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E03	Taglierine	13500	24	240	Polveri	10	-	Annuale

	M1-M4-M5-M6-M1 1M 12-M13-M21-M24							
E04	Taglierine M2-M10-M13	4000	16	240	Polveri	10	-	Annuale
E05	Accoppiatrice solventless (M26)	3100	16	240	Isocianati	5	-	Annuale
E06	Accoppiatrice base acqua (M15)	9000	24	240	-	-	-	-
E07	Trattamento corona M27	1700	16	240	Ozono	1	Abbattitore catalitico	Annuale
E08	Accoppiatrice base acqua (M27)	10000	24	240	-	-	-	-
E10	Aspirazione rifili taglio bobine M32- M33	1200	16	288	Polveri	10	-	
E11	Accoppiatrice base acqua (M34)	13000	24	288	-	-	-	
E14 (nuova)	Trattamento corona	1700	16	240	Ozono	1	abbattitore catalitico	annuale
Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata: entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata								
E15 (nuova)	Aspirazione rifili taglio bobine M28	1500	16	240	Polveri	10	-	-
Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata: entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata								

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

E12	Macchina M34: macchina accoppiatrice laccatrice; Macchina M29: stamp flessografica Il gruppo di accoppiamento M34 può utilizzare prodotti a base acquosa. In questo caso l'emissione è convogliata nell'emissione E11 poiché non è richiesto l'invio al post combustore	35000	24	288	Ossidi di azoto (espressi come mg/Nm ³ di NO ₂) Composti organici volatili espressi come mg/Nm ³ di C	60 100	Post combustore termico rigenerativo di potenza termica nominale pari a 662.200 kcal/h. Temperatura di esercizio: ≥ 700°C Tempo di contatto: ≥ 0,6 sec Tenore di O ₂ libero negli effluenti umidi in uscita ≥ 3%	semestrale
-----	--	-------	----	-----	---	---	---	-------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

Sono richieste n. 3 letture per ogni misurazione al fine della verifica del rispetto dei limiti.

Per il parametro "Portata" può essere eseguita una sola misurazione della durata di un'ora.

La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del ± 20%.

Il post combustore deve essere dotato di monitoraggio e registrazione in continuo della temperatura all'interno della camera di combustione. Tali dati dovranno essere archiviati e mantenuti a disposizione dell'organo di controllo per almeno tre anni consecutivi.

Nota 1: le attività, le cui emissioni in atmosfera sono convogliate al post-combustore, potranno avere inizio solamente quando la camera di post-combustione raggiunge la temperatura di esercizio minima richiesta.

Il funzionamento delle diverse linee (M34 ed M29) deve avvenire nel rispetto della portata massima di esercizio del post-combustore. Pertanto sulle diverse linee/gruppi di accoppiamento devono essere presenti e funzionanti idonei sistemi di controllo e di blocco automatico che impediscano l'avvio della linea/gruppo nel caso di cui sopra.

In caso di mal funzionamento del post-combustore, si attiveranno in automatico le emissioni d'emergenza E12A e E12B per permettere lo scarico dell'aria nell'attesa dell'interruzione dell'aspirazione e della relativa lavorazione.

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM10 e/o PM2,5 (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche)

	etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*);US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015

Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità	UNI EN 13725:2004

Olfattometriche/m ³)	
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Emissioni in atmosfera	
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	11.750 kg/anno
Biossido di Carbonio	753.045 kg/anno
Materiale particolare	1.100 kg/anno
Ozono	10 kg/anno
Isocianati	60 kg/anno

Inoltre, sulla base dell'Input di solvente dichiarato, pari ad un massimo di 446 t/anno, devono essere rispettati i seguenti limiti in relazione all'emissione di COV:

Valore limite massimo di emissione diffusa	19,8 t/anno di COV
Valore limite massimo di emissione convogliata	16,2 t/anno di COV*
Valore limite massimo di emissione totale (Emiss.diffusa + emissione convogliata, dopo trattamento)	36 t/anno di COV

* l'emissione convogliata è calcolata dalla resa di abbattimento del post combustore

L'emissione diffusa dovrà essere determinata mediante misurazioni dirette di:

1. COV in ingresso ed a valle del Post combustore, quantificando contemporaneamente i solventi utilizzati, anche i solventi utilizzati all'interno del "locale "miscelazione";
2. COV che possono fuoriuscire attraverso le aperture poste sulle pareti esterne del "locale miscelazione". La determinazione dei COV di cui al presente punto 2 è effettuata una sola volta e andrà ripetuta solamente nell'eventualità di modifica di impianto.

La presente autorizzazione, il corrispondente piano di monitoraggio e le modalità di comunicazione prescritte per lo stesso, sostituiscono la comunicazione dovuta ai sensi dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Il controllo dell'uniformità verrà eseguito in fase di verifica ispettiva.

Il gestore deve adottare accorgimenti tecnici e gestionali che permettano di minimizzare le emissioni diffuse di sostanze organiche volatili, soprattutto all'interno delle zone di lavorazione.

(omissis)

– **D.4.2.3 "Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera"**

Parametro	Sistema di Misura	Frequenza Gestore	Registrazione	Report Gestore (trasmissione)
Portata emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale su E1-E12 (della durata di 1 ora) Annuale su: E3, E4, E5, E7 ed E14	Cartacea su rapporti di prova	-
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno per i parametri indicati nel capitolo D.3.7	Semestrale per E1 e E12 (richieste n. 3 letture durante ogni misurazione) Annuale su: E3, E4, E5, E7 ed E14	Cartacea su rapporti di prova	-
Flussi emissivi di: - Polveri - CO ₂ - NO _x - Isocianati - COV	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale
Pressione negativa nel "locale accoppiamento" in punti ritenuti significativi	Autocontrollo contemporaneo ad uno dei 2 prelievi annui eseguiti all'emissione E01 ed E12	Annuale	Cartacea	Annuale

3. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte della Determinazione n.1374 del 01/07/2015 e ss.mm. non modificata dal presente atto, nelle more della conclusione del procedimento di riesame;

4. DI INFORMARE CHE:

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia Romagna nonché notificato tramite PEC a Effegidi International S.p.A. e al SUAP Unione Bassa Est Parmense per gli eventuali successivi atti di propria competenza e la trasmissione ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - ST, Comune di Colorno, Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco e AUSL SISP-SPSAL distretto di Parma;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Beatrice Anelli;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.;
- che il presente atto si compone dei seguenti allegati:
 - Allegato 1: parere Comando Prov.le VV.F. (prot. n. 1954 del 06/02/2023);
 - Allegato 2: parere Comune di Colorno (prot. n. 17743 del 15/12/2023);
 - Allegato 3: parere AUSL (prot. n.2951 del 15/01/2024).

Sinadoc n° 38406/2023

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Ministero dell'Interno

Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO PARMA
"Omne pro alieno bono"

P.E.C.: com.parma@cert.vigilfuoco.it
Via Chiavari,11/b ☎ 0521.953211

Ufficio Prevenzione incendi
P.E.C.: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it
☎ 0521.953213-263

Spett.le SUAP UNIONE BASSA EST P.SE
STRADA I MAGGIO 1, 43056 Torrile

Al Sindaco del Comune di Colorno

e p.c. EFFEGIDI INTERNATIONAL S.P.A.
c/o ING NEGRI GIANPAOLO
gianpaolo.negri@ingpec.eu

rif.prot. SUAP n° 4158 - 498/2022

Oggetto: **Pratica VV.F. n° 11349**
Valutazione Progetto, Parere di approvazione.
Ditta EFFEGIDI INTERNATIONAL S.P.A.
sita in VIA PROVINCIALE PER SACCA 55, 43052 Colorno

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 12119 del 08/07/2022 e le integrazioni del 14-01-2023 prot. 531 per le seguenti attività soggette:

12.2.B	Depositi e rivendite liquidi con P.I.>65°C, da 9 a 50mc, o infiamm. da 1 a 50mc
74.3.C	Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
10.2.C	Impianti produzione/uso liquidi infiamm. e combust. (P.I. < 125 °C), > 50mc
74.2.B	Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW (fino a 700 KW)

valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario Vincenzo Panno, si esprime **parere definitivo favorevole** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- D.M. 31-07-1934 e ss.mm.ii. e D.M. 08-11-2019.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, con allegata la documentazione tecnica prevista dal DM 07/08/2012.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

Vincenzo Panno
(firmato digitalmente)



firmato

IL COMANDANTE

VITULLO ANNALICIA
MINISTERO DELL'INTERNO
03.02.2023 12:04:41 GMT+00:00



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

C.F. P.I. 00226180347

III SETTORE – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

UFFICIO AMBIENTE

tel. 0521 313734/36 - PEC protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

Prot. n°17743/2023

Colorno, 15/12/2023

Spett.le

ARPAE S.A.C. (PR)

aoopr@cert.arpa.emr.it

E p.c.

SUAP Unione Bassa Est Parmense

Suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: D. Lgs.152/2006 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. 1374/2015 e s.m.i. - **domanda di modifica non sostanziale di EFFEGIDI INTERNATIONAL Spa per installazione IPPC sita in Via Provinciale per Sacca, 55 - Comune di Colorno.**

TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA.

Visto che la Ditta Effegidi International spa ha presentato istanza di modifica non sostanziale del Titolo in oggetto in data 03.11.2023 tramite il portale “Osservatorio IPPC-AIA” dell’Emilia-Romagna, acquisita al protocollo del Comune di Colorno con n.15214 del 06.11.2023 (rif. SUAP 752/2023), relativa a nuovo assetto logistico e impiantistico dei fabbricati B e C finalizzato all’ottimizzazione logistica dei due capannoni, e identificazione nuove aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti da conferire a terzi per lo smaltimento finale;

Visti i lavori della Conferenza di Servizi sincrona nella seduta del 14.11.2023, in cui sono stati discussi sia gli aspetti del riesame dell’AIA in corso sia gli aspetti legati all’istanza di modifica non sostanziale, come da relativo verbale, in cui il Comune di Colorno osservava la necessità di prevedere reti o adeguati sistemi di protezione per evitare che con il vento i rifiuti fuoriescano;

Viste in particolare le integrazioni prot.16748 del 29.11.2023 con la presentazione della soluzione richiesta al fine di garantire la protezione dei cassoni di stoccaggio rifiuti dagli agenti atmosferici;

Vista la richiesta di parere di competenza di ARPAE S.A.C. prot.16869 del 30.11.2023;

Atteso che per l’installazione oggetto di istanza non sono pervenute ad oggi segnalazioni legate all’impatto odorigeno o acustico;

Dato atto che

- non si ravvisano, per quanto di competenza e valutata la natura dell’intervento, motivi ostativi in merito alle matrici ambientali sopra citate,
- l’intervento oggetto di istanza risulta compatibile con la destinazione urbanistica e le norme attuative vigenti,

nel rispetto dei diritti di terzi e delle normative di settore, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza e sulla base della documentazione agli atti, all’intervento oggetto di istanza.

Per informazioni è possibile rivolgersi all’Ufficio Ambiente e Sicurezza (ing. Ilaria Capelli), tel 0521.313734, e-mail: i.capelli@comune.colorno.pr.it



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

C.F. P.I. 00226180347

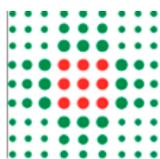
III SETTORE – ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

UFFICIO AMBIENTE

tel. 0521 313734/36 - PEC protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
(Arch. Luca Iselle)
(documento firmato digitalmente)



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0002951
DATA: 15/01/2024
OGGETTO: Pratica Arpae Sinadoc n° 38406/2023. Pratica SUAP n. 752/2023 del 06/11/2023. AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. – procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA (Det. 1374/2015 e s.m.i.) – domanda del 03/11/2023. Ditta: EFFEGIDI International S.p.A. – Installazione in Via Provinciale per Sacca n.55, Comune di Colorno. Parere definitivo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Ines Tollemeto
Elisa Mariani

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

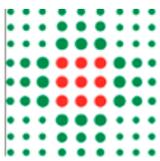
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0002951_2024_Lettera_firmata.pdf:	Mariani Elisa; Tollemeto Ines	0F146DD55E552012BFEDCEDDCDCC472 38D4214C7666CB3410B4CB6BBB197D2AA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



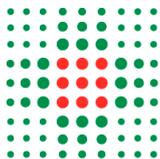
agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Arpae Sinadoc n° 38406/2023. Pratica SUAP n. 752/2023 del 06/11/2023. AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. – procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA (Det. 1374/2015 e s.m.i.) – domanda del 03/11/2023. Ditta: EFFEGIDI International S.p.A. – Installazione in Via Provinciale per Sacca n.55, Comune di Colorno. Parere definitivo.

In seguito alla Conferenza dei Servizi del 14.11.2023 e alla richiesta di integrazioni del 20.11.2023 ns.prot.n.77914, la Ditta ha fornito opportuna documentazione integrativa in merito alla domanda di modifica non sostanziale relativa ad un nuovo assetto logistico e impiantistico relativo ai fabbricati B e C, finalizzato all'ottimizzazione logistica dei due capannoni, con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti tra i medesimi e garantire due ambienti circoscritti dediti a lavorazioni differenti per l'ottenimento della certificazione BRC (Brand Reputation through Compliance) per la sicurezza degli alimenti, limitando il contatto con l'esterno dei locali e garantendo un ambiente circoscritto per le suddette lavorazioni.

Con la nuova configurazione logistica:

- la macchina M26 subirà uno spostamento e verrà collegata ad un nuovo punto emissivo E14 con annesso abbattitore dell'ozono;
- l'impianto M28, relativo ad una taglierina che effettua principalmente lavorazioni in plastica, presenterà una nuova aspirazione che verrà convogliata esternamente con idoneo camino, prevedendo un nuovo punto emissivo E15;
- è previsto lo spostamento della camera calda all'interno del fabbricato C, quindi la caldaia a condensazione a servizio di quest'ultima verrà anch'essa trasferita nel medesimo fabbricato e si manterrà quanto già precedentemente autorizzato in merito al punto emissivo denominato E13 che pertanto subirà solo uno spostamento;
- relativamente alle tipologie di rifiuti pericolosi ed i relativi codici specchio rimangono individuate le aree di stoccaggio pre-esistenti e le medesime procedure di gestione;
- sono state individuate le nuove aree adibite allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti riconducibili principalmente agli imballaggi, in relazione alle quali sono predisposti contenitori idonei per la raccolta differenziata e le annesse aree di carico/scarico per il conferimento finale a terzi; queste saranno identificabili mediante apposizione di cartelli ben visibili e, trattandosi di cassoni scarrabili chiusi inferiormente e aperti superiormente, si prevede un sistema di chiusura/copertura superiore dei suddetti composto da teli in pvc o pareti meccaniche al fine di garantire la protezione dagli eventi atmosferici.



Viste le modifiche sopra riportate, la Ditta ha provveduto ad eseguire una relazione al fine di verificare l' impatto acustico previsionale dei nuovi punti di emissione denominati E14 ed E15, nonché dello spostamento di E13. Le verifiche condotte hanno evidenziato come anche allo stato di progetto i limiti previsti dalla normativa vigente risultino rispettati.

Pertanto lo scrivente servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla modifica richiesta.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.